

Milano: arrestato un 25enne per l'omicidio di via Lorenteggio

Si erano dati appuntamento nell'abitazione di via Lorenteggio, a Milano, dove la 45enne riceveva i propri clienti, ma per qualche ragione l'uomo di 25 anni non ha consumato il rapporto sessuale pattuito e, probabilmente al termine di un litigio, ha soffocato la donna fino a lasciarla senza vita sul pavimento della cucina.

Questa è la conclusione a cui sono giunti gli investigatori della Squadra mobile di Milano, al termine dell'indagine iniziata il 29 aprile scorso, con il supporto degli agenti del commissariato Porta Genova, dopo che, la mattina successiva all'omicidio, un amico della vittima ha trovato il cadavere.

L'indagato, uno straniero irregolare sul territorio nazionale, è stato arrestato questa mattina a San Giuliano Milanese, in esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale, con l'accusa di omicidio aggravato.

Inizialmente si pensava ad un possibile malore, in quanto la donna non aveva apparenti segni di strangolamento sul collo, ma poi l'autopsia ha accertato "la rottura bilaterale dei cornetti tiroidei dovuta ad asfissia meccanica da compressione determinata da un'azione violenta di altra persona", un referto che non ha lasciato dubbi sulla causa della morte.

Gli investigatori hanno iniziato ad ascoltare i testimoni e, soprattutto, ad analizzare le immagini di molte telecamere di videosorveglianza, riuscendo così ad individuare il momento dell'arrivo e, dopo circa venti minuti, della fuga dell'indagato, ripercorrendone anche il tragitto. Molto importante, ai fini della ricostruzione dei fatti, è stata l'analisi delle telefonate e dei messaggi Whatsapp scambiati tra i due, che non si erano mai incontrati prima.

Sergio Foffo

18/11/2020